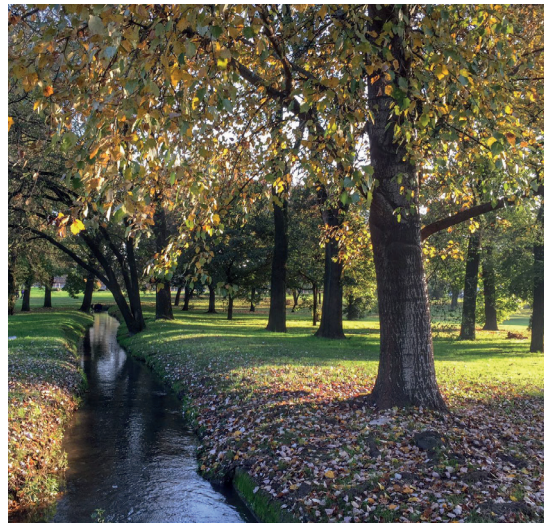




# grande parco forlanini

nel verde da viale Argonne all'Idroscalo





## #Che cos'è il Grande Parco Forlanini?

Il Grande Parco Forlanini è un parco metropolitano di oltre 500 ettari che si estende dal centro di Milano fino all'Idroscalo, interessando anche i Comuni di Segrate, Peschiera Borromeo e altre aree della Provincia.

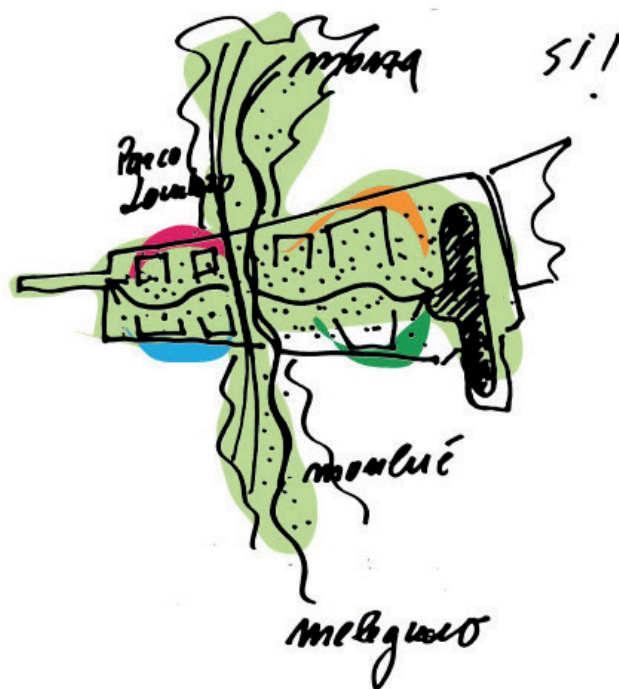
Immaginato per la prima volta negli anni Cinquanta, come grande area dedicata allo sport e al verde, nel 1970 venne inaugurato l'attuale Parco Forlanini, un'area verde di fruizione pubblica tra il fiume Lambro e il confine milanese, mentre nelle restanti parti furono insediati centri sportivi e attrezzature di interesse pubblico, lasciando all'attività agricola aree residuali.

All'inizio del 2000 un concorso internazionale ha premiato un progetto di estensione del parco; progetto non realizzato per questioni economiche.

In questi anni una rinnovata attenzione da parte di cittadini attivi, istituzioni e università, per questa grande risorsa male utilizzata, ha condotto all'idea del **Grande Parco Forlanini**: un parco a **basso costo di realizzazione e gestione, multifunzionale**, in cui agricoltura, fruizione, storia, natura, ecologia e sport convivono.

Il progetto del parco è organizzato intorno a due percorsi fondamentali affiancati da siepi e filari:

- un percorso da viale Argonne all'Idroscalo;
- un percorso lungo la Valle del fiume Lambro, al centro del Parco, che colleghi Monza e Melegnano attraversando Milano.

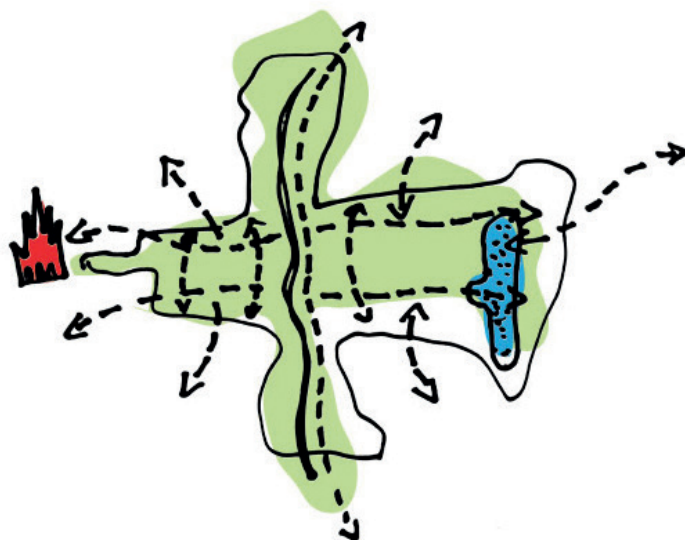


## #Dov'è?

Il Grande Forlanini è il grande parco Est di Milano che oggi manca.

Se il Parco Nord ha trasformato intere parti di città, se a Ovest il parco di Trenno e il Bosco in città, insieme al Parco delle Cave, hanno creato uno straordinario sistema di aree fruibili e agricole, a Est manca un vero grande parco unitario.

In realtà il parco esiste nelle sue parti, costituito da molte attività sportive e ricreative, attrezzature pubbliche e aree agricole, ma deve essere riconnesso, ricomposto, unito a formare un sistema.



## #Di chi è?

**Il Grande Parco Forlanini, fatta eccezione per poche aree residue, è interamente di proprietà pubblica, comunale o di enti di interesse pubblico e con finalità non lucrative.**

Molte aree sono in concessione temporanea per diversi usi (agricolo, sportivo) purché non lesivi dell'interesse comune.

## #Come e quando costruirlo?

**Il Grande Forlanini deve essere ancora costruito anche se molte parti esistono già.**

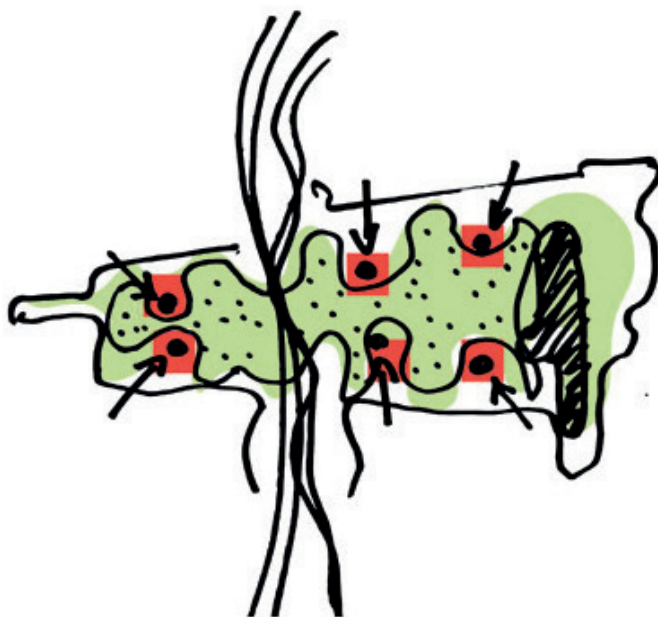
Oggi è un parco **frammentato**:

- è impossibile passare da un'area ad un'altra;
- manca un ponte sul Lambro;
- non vi è la possibilità di passare sotto il viadotto della tangenziale Est.

Eppure si tratta di un insieme di aree nascoste di sorprendente bellezza, in gran parte sconosciute e **sotto attacco da parte di usi e funzioni incongrue ed erosive** (cantieri, nuovi edifici e infrastrutture).

Oggi il parco è presidiato solo dagli agricoltori e da poche associazioni come CasciNet, che ha in gestione Cascina Sant'Ambrogio.

A questo scopo, oltre che per difendere il parco e le sue attività agricole, è nata l'Associazione Grande Parco Forlanini.



Grazie all'azione dell'Associazione, nel corso del **2015 l'Amministrazione Comunale di Milano ha concordato e avviato la realizzazione di alcuni interventi prioritari**:

- una rete di percorsi e accessi aperti ai cittadini nel rispetto delle attività presenti (già realizzata);

- l'accesso diretto dalla stazione FS Forlanini che colleghi le vie Cavriana e Gatto con via Mezzofanti (da concordare);

- un ponte sul Lambro (deliberato);

- un percorso fino all'Idroscalo da concordare con il Comune di Segrate (deliberato).





# Grande Parco Forlanini

un parco metropolitano multifunzionale tra via Argonne e l'Idroscalo

Il Masterplan è una **visione del Grande Parco Forlanini 2020**, che permette di capire come agire, quanto potrebbero costare gli interventi e quando potrebbero essere attuati.

Tuttavia è un'idea da discutere, mettere a punto e che, per essere realizzata, richiede la collaborazione di tutti: cittadini, associazioni, imprese, istituzioni, in un continuo gioco di squadra.

Nel Grande Parco Forlanini si integrano funzioni agricole, fruttive, sportive e sociali, attraverso una rete di percorsi e il consolidamento della funzionalità ecologica delle acque, dei prati, delle siepi e dei filari.

La rete di percorsi del parco e la rete ecologica sono entrambe organizzate su due dorsali, una Est-Ovest tra il centro cittadino e Linate, l'altra lungo il fiume Lambro riqualificato.



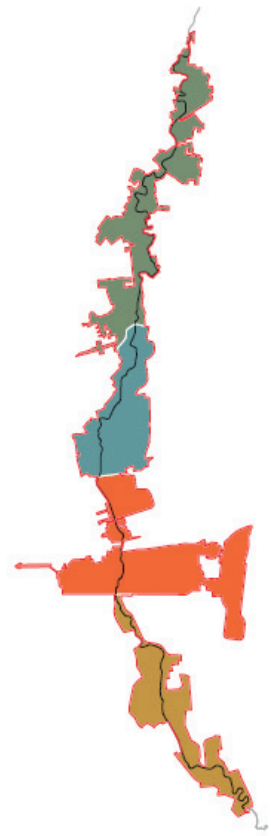


Il **progetto ReLambro** ipotizza la creazione di una rete ecologica che si estenda da Nord a Sud (lungo il percorso del Lambro), inglobando quattro ambiti omogenei.

Per ciascuno di essi sono stati attivati tavoli di coprogettazione.

Gli ambiti sono (da Nord a Sud):

- Monza, San Maurizio al Lambro e Cave Melzi (verde);
- l'ambito Gobba e Parco Lambro (blu);
- l'ambito del Grande Parco Forlanini (arancione);
- Monluè e Ponte Lambro (giallo).



Parco Esposizioni Novegro

Idroscalo



Stazione M4

Aeroporto di Linate

Parcheggio Linate  
Parking  
(aree agricole Pio  
Albergo Trivulzio)

Nuovo sovrappasso ciclopeditonale

La simulazione è estratta da **ReLambro**, studio di fattibilità per la **rete ecologica del Lambro milanese** elaborato su cofinanziamento di Fondazione Cariplo da ERSAF, DASTU Politecnico di Milano, Comune di Milano, Plis Media Valle del Lambro e Legambiente Lombardia.




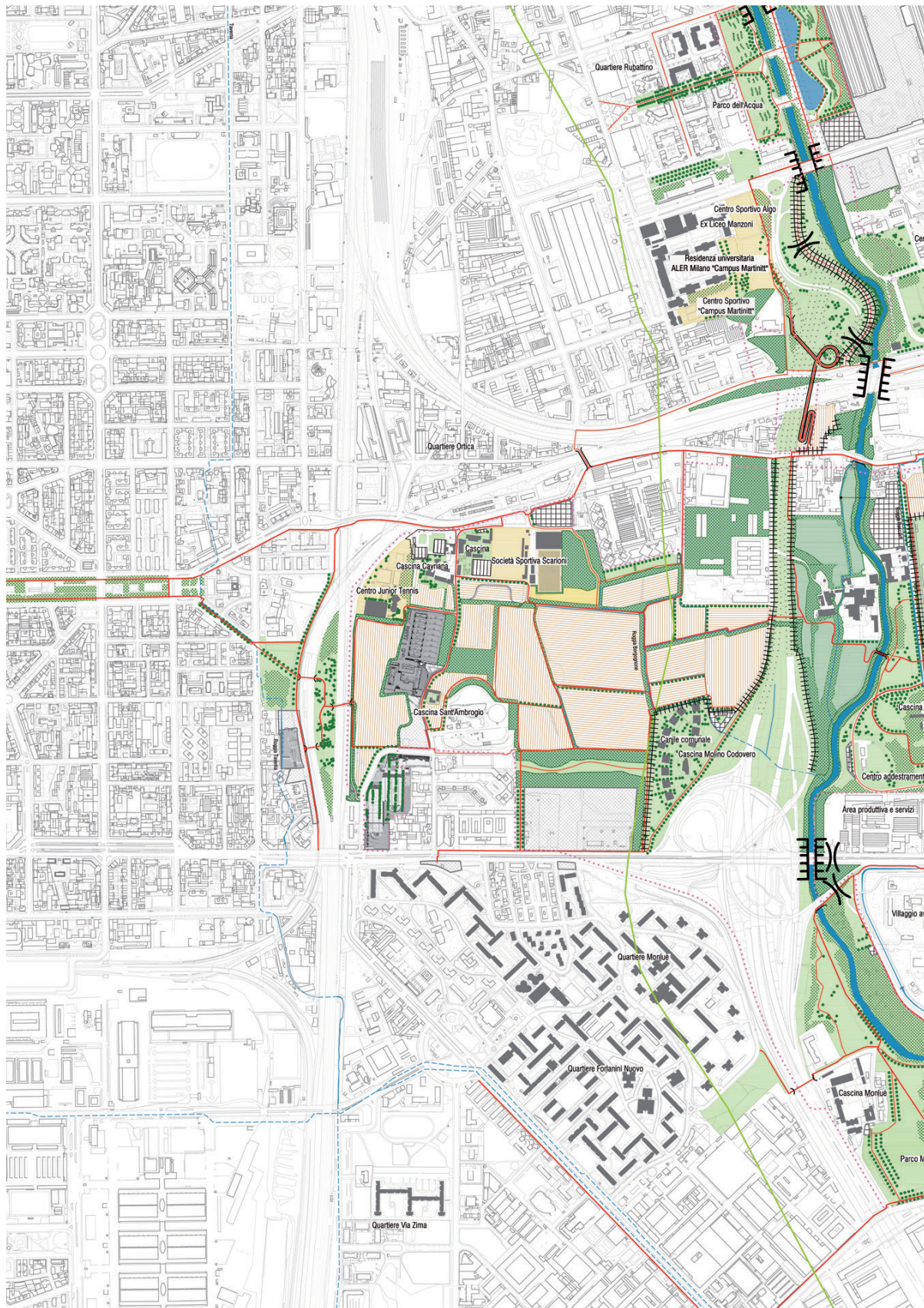
# #Un progetto collettivo

Il progetto del Grande Parco Forlanini è frutto di un lavoro collaborativo nato in seguito a sollecitazioni da parte della **Associazione Grande Parco Forlanini**, volte alla realizzazione di un progetto per lo sviluppo di una rete ecologica lungo il Lambro.

L'iniziativa è stata **finanziata** da Fondazione Cariplo e **guidata** da ERSAF, insieme a DASTU Politecnico di Milano, Comune di Milano, PLIS Media Valle del Lambro e Legambiente Lombardia.

## Masterplan di progetto \_ Ambito "Grande Parco Forlanini" (tav.3)

-  Prati a manutenzione periodica
-  Prati fioriti
-  Prati alberati e ambiti densamente alberati di parchi urbani
-  Fasce boscate (< 10 m)
-  Ambiti boscati (> 10 m)
-  Cespuglieti e arbusteti
-  Filari di alberi e singoli esemplari
-  Aree coltivate: seminativo
-  Aree coltivate: marcita
-  Prato stabile
-  Vivai o serre (con suolo prevalentemente impermeabilizzato)
-  Orti urbani organizzati e informali
-  Superfici attrezzate per sport e tempo libero parzialmente impermeabilizzate
-  Superfici attrezzate su prato
-  Superfici attrezzate su prato alberato
-  Aree di cantiere o abbandonate prevalentemente impermeabilizzate
-  Edifici rilevanti: edilizia pubblica, servizi pubblici, caschine
-  Fiume Lambro
-  Reticolo idrico (rogge, canali) scoperto e coperto
-  Laghi, bacini e specchi d'acqua
-  Aree umide e paludi
- MANUFATTI**
-  Nuove aree di dinamismo fluviale
-  Argini e sponde da risagomare e naturalizzare
-  Ambiti di potenziale delocalizzazione e miglioramento della funzionalità fluviale
-  Manufatti di collegamento ecologico (ecodotti) di nuova costruzione o da adeguare
-  Interventi per l'efficienza ecologica dei ponti
-  Recinzioni: interventi di riduzione della barriera ecologica
- SENTIERI E PERCORSI CICLO-PEDONALI**
-  Percorsi e piste ciclo-pedonali principali
-  Percorsi e piste ciclo-pedonali secondarie
-  Sottopassi ciclo-pedonali
-  Sovrappassi
-  Sentieri interpoderali ripristinati o di nuovo tracciato

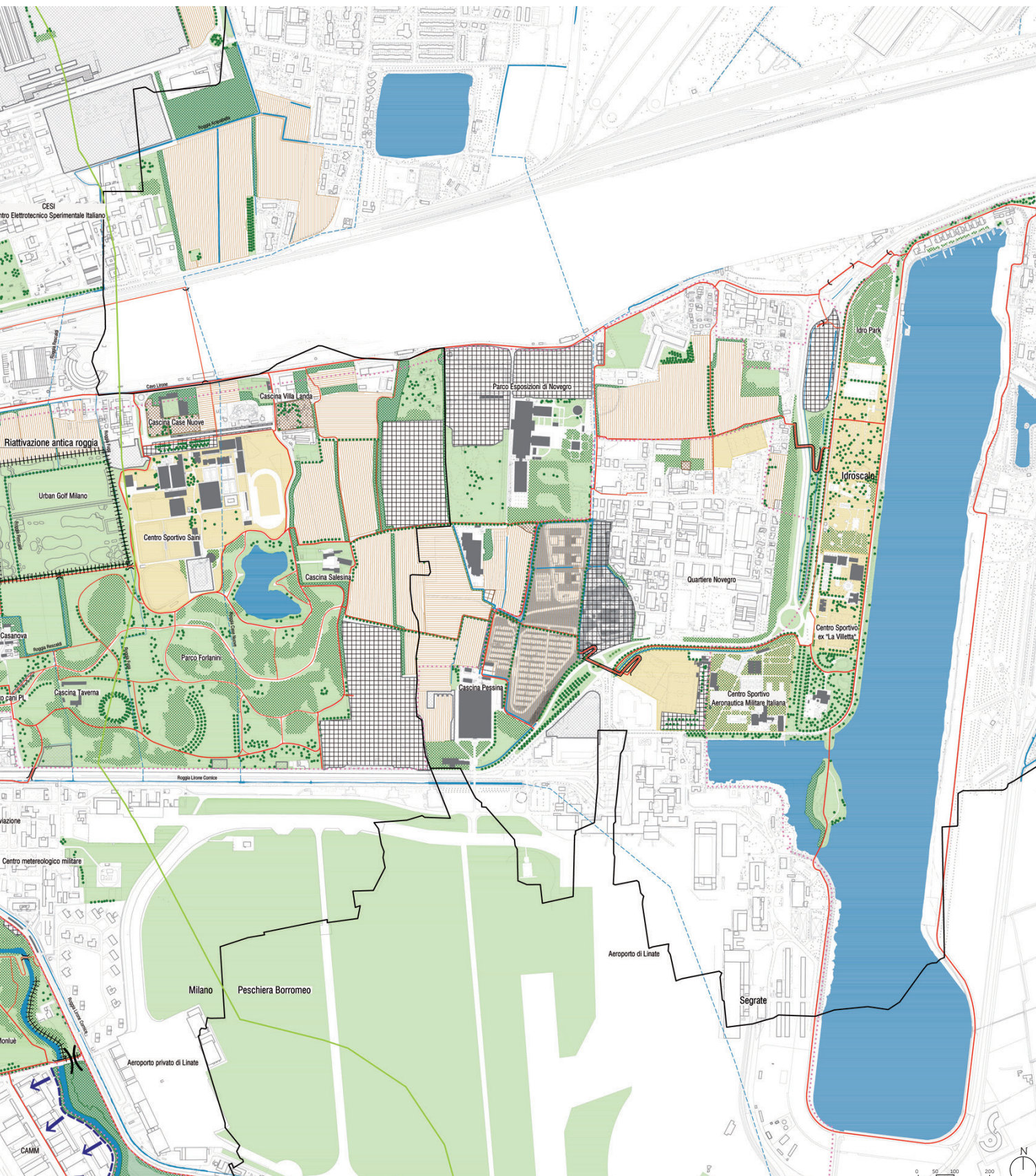




Nato come **esperimento di governo per parchi**, il progetto è stato successivamente sviluppato e ancora una volta promosso dalla stessa Associazione, beneficiando anche dell'apporto didattico in collaborazione con il Politecnico di Milano.

Nell'a.a. 2015-2016, infatti, il Laboratorio di Progettazione Urbanistica del Politecnico di Milano DASTU (nell'ambito del progetto Erasmus+ CPIP - Milano Intorno al Lambro) ha elaborato tesi progettuali per l'implementazione del parco, delle sue attrezzature e delle qualità paesaggistiche e naturali.

E' stato creato un account sulla piattaforma ISSUU del progetto CPIP, dove è possibile trovare le presentazioni degli studenti del corso (<https://issuu.com/cpip9>)





# #Associazione Grande Parco Forlanini

Dopo due anni di studi, di proposte e di lotte, nel maggio 2014 si è formalmente costituita l'Associazione di promozione sociale "Grande Parco Forlanini".

L'Associazione è nata dalla volontà di contribuire alla realizzazione di un grande parco territoriale.

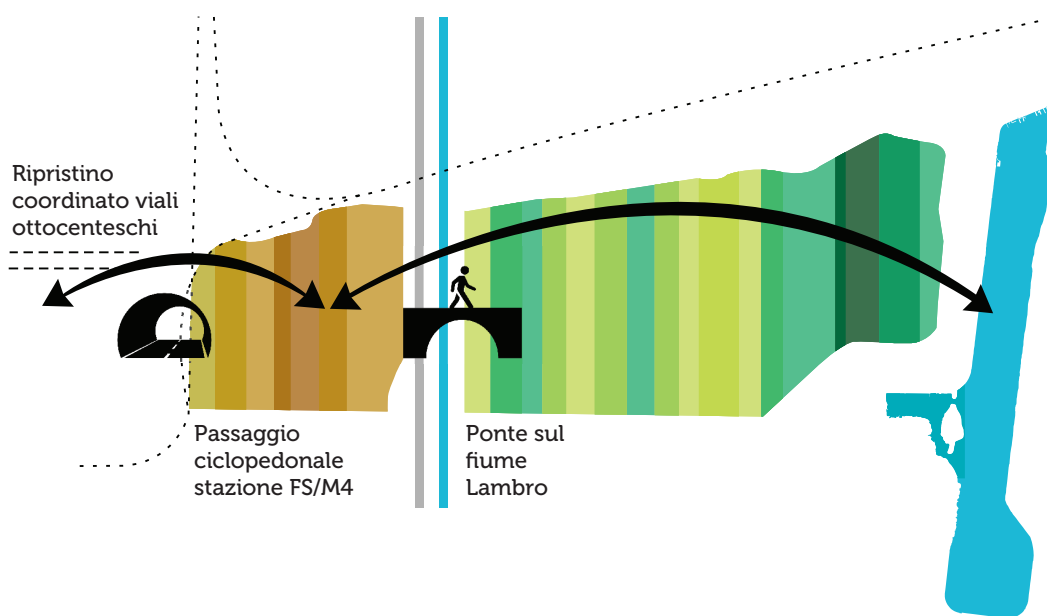
Un parco che contenga **la città storica, le attività agricole periurbane che ancora persistono, le attrezzature sportive, la centrale del teleriscaldamento, il fiume Lambro, l'attuale parco Forlanini, il quartiere di Novegro e l'Idroscalo.**

## #Che cosa fare per realizzare il Grande Parco Forlanini?

L'idea alla base del Grande Parco Forlanini è semplice: un grande parco di oltre 500 ettari con una **pista ciclopedonale di sette chilometri che metta in collegamento il centro di Milano con Segrate e l'Idroscalo**, un parco da attraversare a piedi e in bicicletta nel verde e in sicurezza.

Per realizzarlo **bastano pochi interventi, utilizzando quello che già c'è!**

La realizzazione del Grande Parco Forlanini è già cominciata con la conservazione delle attività agricole e delle sue splendide cascate, con il restauro delle strade interpoderali al Cavriano così da preparare la connessione con il vecchio parco Forlanini.



Ora l'obiettivo è la **messa in rete delle tante attività insediate** nel Grande Parco Forlanini e che in diverso modo possono collaborare per diventare patrimonio della Città Metropolitana.

I tre obiettivi principali sono:

1. Realizzare al più presto il **ponte sul fiume Lambro** (già deliberato nel programma delle opere pubbliche);
2. Concordare con FS la **realizzazione del passaggio ciclopedonale** presso la nuova Stazione Forlanini;
3. Coordinare i progetti di **ripristino dei viali ottocenteschi** (piazza Tricolore, corso Concordia, corso Indipendenza, piazzale Dateo, corso Plebisciti, piazzale Susa, viale Argonne) a seguito della realizzazione della linea M4.